COPIA

Deliberazione n. 06

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI NOVARA

COMUNE DI CAVAGLIETTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati.

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **08,00** nella Sala Consigliare, regolarmente convocato in tempo utile mediante avviso scritto a tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima** convocazione.

Al momento della deliberazione in oggetto viene accertata come da seguente prospetto la presenza in aula dei Consiglieri:

				presente	assente
1)	**LANARO**	**LAURA**	Sindaco	X	
2)	**OIOLI**	**MARIO FRANCESCO**	Consigliere	X	
3)	**GNAPPA**	**ANNA**	Consigliere	X	
4)	**GNAPPA**	**ALESSANDRA**	Consigliere	X	
5)	**DE CARLI**	**NICOLETTA**	Consigliere	X	
6)	**SEVERICO**	**STEFANO**	Consigliere	X	
7)	**VALLOGGIA**	**GRAZIANO**	Consigliere		X
8)	**CENERINO**	**SAMANTHA**	Consigliere	X	
9)	**GATTI**	**ANGELA**	Consigliere		X
10)	**GROSSINI**	**LORNA**	Consigliere	X	
11)	**VENDEMMIATI**	**SAMANTA RAFFAELLA**	Consigliere	X	
			TOTALI	**9**	**2**

Assenti giustificati risulta il Signor: Valloggia Graziano e Gatti Angela.

Assiste il Segretario Comunale Lorenzi d.ssa Dorella.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti la sig.ra LANARO arch. Laura nella sua qualità di *Sindaco* assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 30.Apr.2016.

OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati.

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al Decreto Legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il Bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".*

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 14.Apr.2016 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 14.Apr.2016 con la quale è stato aggiornato e rielaborato il Documento Unico di Programmazione "D.U.P." – Periodo 2016-2018;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14.Apr.2016 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 della legge 06.Ago.2008 n. 133 e dal quale risulta che l'elenco relativo a beni suscettibili di alienazione è nullo poiché tutti i beni immobili dell'Ente sono dedicati a scopi istituzionali oppure utilizzati per l'interesse della comunità o produttivi di reddito.
- con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 14.Apr.2016 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione ex art. 2, commi 594 e segg. L. 24.Dic.2007, n. 244.
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 14.Apr.2016 è stata approvata la programmazione triennale del personale e contestuale verifica esuberi/eccedenze ai sensi della L. 12.Nov.2011, n. 183.

Dato atto che, durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, il consigliere Gatti Angela esce dall'aula.

INVITA

i Consiglieri a prendere la parola sullo schema di bilancio 2016/2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

Viste le seguenti deliberazioni che costituiscono allegato al Bilancio 2016/2018 ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 18.Ago.2000 n. 267:

- Giunta Comunale n. 25 del 14.Apr.2016 all'oggetto: "Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione Esercizio 2016/2018 e relativi allegati".
- Giunta Comunale n. 21 del 14.Apr.2016 all'oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'art. 58 della Legge 06.Ago.2008, n. 133".
- Giunta Comunale n. 18 del 07.Apr.2016 all'oggetto: "Destinazione per l'anno 2016 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada (art. 205 c.d.s.)".
- Giunta Comunale n. 17 del 07.Apr.2016 all'oggetto: "Individuazione dei servizi a domanda individuale – Copertura della spesa per l'anno 2016".

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30.Apr.2016 vengono fissate per l'anno 2016 le aliquote dell'IMU.

Dato atto che risulta già approvato il Conto Consuntivo 2014 con atto del Consiglio Comunale n. 03 del 27.Apr.2015 e che dalle risultanze del medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs n. 504 del 30/12/1992.

Dato atto che risulta rispettato l'adempimento dell'art. 5 della L.R. 29.Apr.1985 n. 49 per l'assistenza scolastica.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 172 lett. c) del D.Lgs. 18.Ago.2000, n. 267 non vi sono in questo Comune aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 18.Apr.1962, n. 167 e s.m.i., della legge 22.Ott.1971, n. 865 e della legge 05.Ago.1978, n. 457 che potrebbero essere cedute in proprietà o diritto di superficie.

Precisato:

- che i servizi pubblici a domanda individuale risultano coperti oltre la percentuale del 36% prevista per legge e precisamente per il 84,53%.
- che il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani risulta anch'esso coperto per una percentuale pari al 100,00% attraverso la tariffa TARI.

Dato atto che l'attuazione del bilancio avverrà per obiettivi e programmi, approvati dalla Giunta Comunale ed assegnati ai Responsabili dei Servizi ai sensi delle vigenti norme legislative e regolamentari.

Visto il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori previsto dall'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 18.Apr.2016, n. 50, dando atto che non sono contenute opere superiori a €. 100.000,00,

allegato alla presente, pertanto non si è provveduto all'approvazione da parte della Giunta Comunale e alla pubblicazione 60 giorni prima dell'approvazione in Consiglio Comunale .

Preso atto che la Giunta Comunale con proprio atto n. 15 del 07.Apr.20156 ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2015 e precedenti.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente, il Bilancio di Previsione è autorizzatorio delle entrate e delle spese, l'altro secondo i principi contabili del D.Lgs. n. 118/2011.

Visto il D.Lgs. 18.Ago.2000, n. 267.

Visto l'art. 3 della legge 07.Lug.1990, n. 241 e s.m.i..

Vista la legge 06.Ago.2008, n. 133.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la legge 23.Dic.2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Vista la legge 28.Dic.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in ordine alla congruità, coerenza, attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi.

Successivamente con voti nove favorevoli e nessuno contrario su nove presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Per le causali esposte in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1. Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati.

2. Di precisare che il Bilancio di Previsione 2016/2018 prevede i seguenti quadri riassuntivi:

ENTRATE	**ANNO 2016**	**ANNO 2017**	**ANNO 2018**
Fondo pluriennale vincolato e utilizzo avanzo	42.030,33 6.143,40		
TITOLO I	288.944,00	286.144,00	287.544,00
TITOLO II	36.423,50	36.423,50	36.423,50
TITOLO III	68.066,75	69.658,00	69.658,00
TITOLO IV	28.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO VII	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO IX	111.000,00	111.000,00	111.000,00
TOTALE	**611.594,98**	**544.212,50**	**545.612,50**

SPESA	**ANNO 2016**	**ANNO 2017**	**ANNO 2018**
TITOLO I	368.182,55	363.692,33	363.573,05
TITOLO II	74334,40	10.000,00	10.000,00
TITOLO IV	27.091,03	28.533,17	30.052,45
TITOLO V	30.987,00	30.987,00	30.987,00
TITOLO VII	111.000,00	111.000,00	111.000,00
TOTALE	**611.594,98**	**544.212,50**	**545.612,50**

3. DI ALLEGARE il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica (Art.1, Comma 712, Legge Stabilità 2016 e s.m.i.)

4. DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 14.Apr.2016 si è proceduto alla redazione dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali oggetto di dismissione di cui all'art. 58 del D.L. 12/2008 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133.

5. DI DARE ATTO che non esistono aree di proprietà comunali da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi n. 167 del 18/04/1962, n. 865 del 22/10/1971 e n. 457 del 05/08/1978 e che pertanto, non è stato possibile stabilire il prezzo di cessione.

6. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs. 18.Apr.2016 n. 50 non si è proceduto ad approvare il programma triennale delle opere pubbliche.

7. DI ESERCITARE la facoltà di rinvio all'Esercizio 2016 dell'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico-patrimoniale del piano dei conti integrato (comma 12 dell'articolo 3 del D.Lgs. 118/2011) e del Bilancio consolidato (comma 4 dell'articolo 11 bis del D.Lgs. n.118/2011).

8. Di dare atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 14.Apr.2016 è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione ex art. 2, commi 594 e segg. Legge 24.Dic.2007, n. 244.

Successivamente con voti nove favorevoli e nessuno contrario su nove presenti, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000.

Firmati all'originale

IL PRESIDENTE
f.to Lanaro arch. Laura

IL SEGRETARIO
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio li 12.Mag.2016.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Lorenzi d.ssa Dorella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visto gli atti d'ufficio, su dichiarazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione nella sezione Albo Pretorio del sito internet istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 12.Mag.2016 al 27.Mag.2016 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Cavaglietto li 12.Mag.2016.

IL MESSO COMUNALE
f.to Gaboli Valter

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Lorenzi d.ssa Dorella